

Io la vita la vorrei ...

Camposcuola adolescenti

1 – 7 luglio 2013

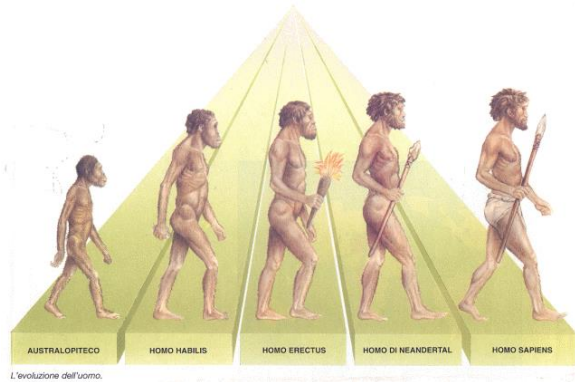
Scai di Amatrice

Primo giorno

TEMPO

- «Il tempo spesso è avido. Si prende quello che noi riteniamo superfluo in tutta fretta e fa brillare come oro quelle cose che in realtà preziose non sono. Il tempo è un mercante che non mercanteggia, quello che si cede si perde per sempre» (Carlo Peparello):
 - Tempo che passa: per tutti
 - Tempo sprecato: per molti
 - Tempo vissuto: per... ?

I tre orologi



L'orologio della storia umana

L'orologio della propria generazione



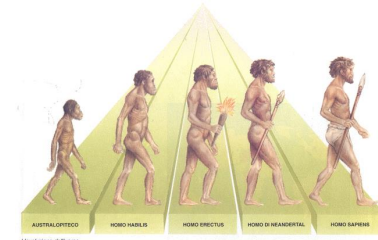
L'orologio personale



L'orologio della storia umana

- Terreno di coltura:

- *Nascita: Dal momento che ha creato il mondo, Dio mi ha voluto e ha atteso tutto questo tempo per darmi alla vita (E. Olivero)*
- *Sviluppo: La scienza è arrivata a clonare la vita, ma non a dirci che cos'è la vita. La medicina è riuscita a rimandare la morte, ma non a dirci cosa succede dopo la morte. O sappiamo forse davvero che cosa permette ai nostri occhi di vedere e alla nostra mente di pensare? (T. Terzani)*
- *Problemi: Due cose mi hanno sempre sorpreso: l'intelligenza degli animali e la bestialità degli uomini (Tristan Bernard)*



- Giusto atteggiamento:

- *Conoscenza: Colui che non è in grado di darsi conto di tremila anni rimane al buio e vive alla giornata (Goethe)*
- *Valutazione: La storia è testimone dei tempi, luce della verità, vita della memoria, maestra della vita, nunzia dell'antichità (Cicerone)*
- *Giudizio: E' un vero peccato che impariamo le lezioni della vita solo quando non ci servono più (Oscar Wilde)*

- Domanda fondamentale:

- *Ma se col pensiero volete misurare il tempo in stagioni, fate che ogni stagione racchiuda tutte le altre, e che il presente abbracci il passato con il ricordo, e il futuro con l'attesa (Gibran): attesa di che cosa?*

L'orologio della propria generazione

- Ambiente vitale:
 - Possibilità: *Nella vita non puoi essere un pacco che l'ostetrica consegna al becchino. La vita è un dono di Dio che non va sprecato.*
 - Condizionamento: *L'importante non è di avere tante idee, ma di viverne una.*
 - Inquinamento: *Questi sono i tempi del fast food e della digestione lenta, grandi uomini e piccoli caratteri, ricchi profitti e povere relazioni (G. Carlin)*
- Atteggiamento giusto:
 - Accoglienza: *La vita è bella Signore, e voglio coglierla come si colgono i fiori in un mattino di primavera (M.Quoist)*
 - Protezione: *Invece di maledire il buio è meglio accendere una candela (Lao Tzu)*
 - Rifiuto: *Una sera un uomo anziano confidò al suo giovane nipote la storia di una battaglia che si combatteva all'interno del suo cuore: «Figlio mio, ciò che si combatte dentro di me è una battaglia fra due lupi: Il primo malvagio è pieno di invidia, collera, angoscia, rimorsi, avidità, arroganza, sensi di colpa, orgoglio, sentimenti d'inferiorità, menzogna, superiorità e egocentrismo. Il secondo buono è pieno di pace, amore, disponibilità, serenità bontà gentilezza benevolenza, simpatia generosità compassione verità e fede». Il bambino un po' disorientato pensò per un minuto e chiese: «Chi è colui che vince?». Il vecchio rispose semplicemente: «E' colui che nutro».*
- Domanda fondamentale:
 - *Una volta nel gregge è inutile che abbaï: scodinzola! (A. Cechov) - Il fatto che un'opinione sia ampiamente condivisa non e' affatto una prova che non sia completamente assurda (Bertrand Russell): conformismo o ... ?*



L'orologio personale

- Luogo dell'identità:
 - Lo sviluppo dell'io
 - Riuscita
 - Fallimento
- Giusto atteggiamento:
 - Responsabilità
 - Scelta
 - Decisione
- Domanda fondamentale:
 - Viandanti o vagabondi?



Il camposcuola: una grande occasione

- Nella prospettiva dell'orologio della storia: maturare la consapevolezza che non siamo il punto zero della storia umana:
 - No al mito dell'onnipotenza
- Nella prospettiva dell'orologio della propria generazione: la coscienza delle potenzialità, dei limiti, dei difetti:
 - No al mito dell'invincibilità
- Nella prospettiva dell'orologio personale: maturare la coscienza della preziosità del tempo che si vive rimettendo l'orologio: non troppo indietro né troppo avanti:
 - No al mito della superficialità.

LIBERTÀ

LIBERTÀ: «Essere liberi non vuol dire necessariamente fare sempre ciò che si vuole, cosa del resto - purtroppo, o per fortuna - impossibile, ma vuol dire sapere di poter 'scegliere l'atteggiamento' con cui affrontare ogni situazione» (Marcella Danon):

1. Liberi da ...
2. Liberi in ...
3. Liberi per

Facciamo un po' di chiarezza

- *La libertà è come l'aria: si vive nell'aria; se l'aria è viziata, si soffre; se l'aria è insufficiente, si soffoca; se l'aria manca si muore (L. Sturzo)*
- Cioè: libertà come condizione di vita e pericolo mortale
- Infatti: sono troppi a morire di libertà



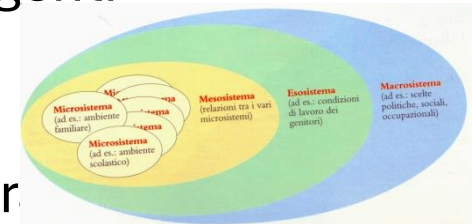
Conoscere la libertà

- *Ci sono diversi tipi di libertà, e ci sono parecchi equivoci in proposito. Il genere più importante di libertà è di essere ciò che si è davvero (Jim Morrison)*
- Il tipo di libertà più pericolosa: quella dello specchio rotto (la frammentazione del proprio io)
- Il tipo di libertà da vivere: quella dello spartito musicale (una chiave, note diverse e l'armonia)



Il processo della libertà

- La dinamica:
 - Nasce con la vita
 - Si sviluppa con la vita
 - Raggiunge le vette più affascinanti o sprofonda negli abissi più sconvolgenti
- È come un seme da coltivare:
 - Attraverso l'educazione
 - Attraverso la formazione e la maturazione
 - Attraverso la scelta fondamentale
- Si riconosce dai frutti:
 - La crescita umana: psicologica, culturale, affettiva
 - La capacità relazionale
 - Il senso di responsabilità



... graficamente lo possiamo
illustrare così



... un insegnamento che ci viene anche dalla natura



• Nel nido

• In volo... sperimentale

• Libero di volare

Precisiamo meglio con un esempio

- Mangiare:
 - Siamo sul terreno della necessità: la risposta ai bisogni primari
- Mangiare bene o mangiare male:
 - Siamo sul terreno della possibilità: dipende da noi ma anche dai condizionamenti sociali economici e culturali
- Mangiare per vivere o vivere per mangiare:
 - Siamo sul terreno della libertà e della responsabilità personale



... un dono difficile da gestire



Il punto di
partenza

Come
accendere
un
fiammifero
Da
utilizzare
con
cautela



L'esperienza
da perseguire

Come
accendere
un falò
Illumina,
scalda e
crea
amicizia



Il pericolo da
evitare

Far
scoppiare
un
incendio
Brucia,
distrugge e
sconvolge

... impara
a farlo

Libertà da...

- Potare con cura
- Senza strappare le radici

Libertà in...

- Impegno costante
- Per il massimo dei voti

Libertà per...

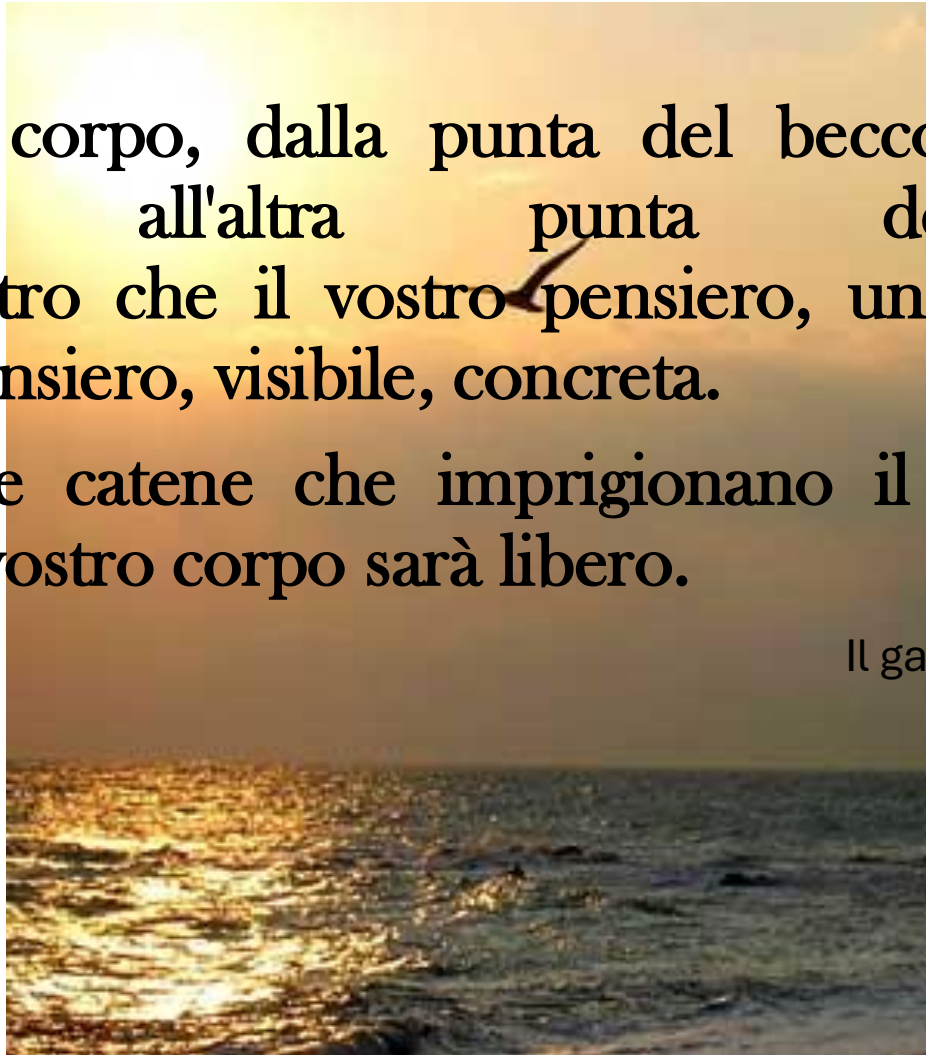
- Puntare sempre più in alto
- Da dove il panorama della vita è un'altra cosa

... disse un giorno un gabbiano

Il Vostro corpo, dalla punta del becco alla coda, dall'una all'altra punta delle ali, non è altro che il vostro pensiero, una forma del vostro pensiero, visibile, concreta.

Spezzate le catene che imprigionano il pensiero, e anche il vostro corpo sarà libero.

Il gabbiano Jhonathan



... quindi

- Non è libero colui che è libero
- Ma colui che ha liberato la sua libertà:
 - Attraverso l'educazione
 - Attraverso la cultura
 - Attraverso una significativa spiritualità
- Non è libero chi pensa di poter fare quello che gli pare, ma chi si impegna a fare la cosa giusta per il suo bene e per il bene di tutti.

CORPO

«...Il corpo è ciò che pone l'uomo in contatto con il mondo. ... l'uomo non ha un corpo, ma è un corpo. Corpo ed anima non sono separati. Pure ammettendo che tale separazione ci sia, il corpo può fungere da veicolo per la crescita e per la grandezza dell'anima...» (R. Bodei):

- a. Corpo prigioniero
- b. Corpo padrone
- c. Corpo espressione

...
divertiamoci
un po'

Questo ero io....

- Da lì tutto ha preso inizio
- Da lì il problema dei problemi: che ci faccio io dentro questo involucro?

... in fondo non c'è poi molta differenza

- ... un animale tra tutti gli altri
- O un animale diverso dagli altri?

Tutto il problema sta lì

- Individuare e sviluppare la diversità che fa l'umano
- Oppure condannare l'umano all'animalità

Il corpo
scende in
campo...

Con i suoi bisogni
primari

Con le sue
esigenze di salute

Con le sue
attese...

... sulla base di un principio che viene da lontano e che va interpretato bene



Mens sana in
corpore sano

È il corpo sano
che fa la mente
sana o viceversa?

Il messaggio che viene dall'esperienza umana

Un corpo sano

- Non è capace di sostenere una mente malata

Una mente sana

- Riesce a trasformare la malattia del corpo in esperienze straordinarie



Pistorius, Alex
Zanardi, Kirk Kilgo



A proposito di Kirk Kilgour

Chiesi a Dio di essere forte per eseguire progetti grandiosi;
Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.
Domandai a Dio che mi desse salute per realizzare grandi imprese;
Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.
Gli domandai la ricchezza per possedere tutto:
mi ha fatto povero per non essere egoista.
Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me:
Egli mi ha dato l'umiliazione perché io avessi bisogno di loro.
Domandai a Dio tutto per godere la vita:
mi ha lasciato la vita perché io potessi apprezzare tutto.
Signore non ho ricevuto niente di quello che chiedo,
ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno e quasi contro la mia
volontà.
Le preghiere che non feci furono esaudite.
Sii lodato; o mio Signore, fra tutti gli uomini nessuno possiede quello che
io ho.

Kirk Kilgour

Se le cose stanno così



Evitare di
correre
questo
rischio...

Avere un cucciolo in
casa

Non accorgersi che
cresce

Ritrovarsi con una
bestia feroce e
indomabile

Il corpo
bestia-
feroce ha
fame

Del tuo cervello

Del tuo cuore

Della tua vita

E ti farà credere che

Meglio il culturismo
che la cultura

Meglio uno
stomaco che rutta
che un cuore che
canta

Meglio apparire che
essere

TESTA

“L’uomo non è che una canna, la più fragile di tutta la natura; ma è una canna pensante ... Tutta la nostra dignità sta dunque nel pensiero. E’ in virtù di esso che dobbiamo elevarci, e non nello spazio e nella durata che non sapremmo riempire. Lavoriamo dunque a ben pensare: ecco il

principio della morale” (Blaise Pascal):

- a. Testa “carta assorbente”
- b. Testa “filtro”
- c. Testa “stazione di comando”

Una piccola considerazione

La storia
di un cane

Ieri come oggi

Se trasformazione c'è stata è a
contatto con l'uomo

La storia
dell'uomo

Come eravamo (e ancora siamo
in alcune parti del mondo)

... eppure i bisogni sono sempre
gli stessi

La molla
che
spinge
l'uomo ad
andare
oltre

L'inquietudine dell'essere

La forza del pensiero

Non
sembra
azzardato
dire che

Uomini si diventa

- Quello che vale per il singolo vale per l'umanità nel suo insieme
- Un processo che continua nel tempo senza interruzione

Pensando ciò che si è

- Chi sono? Solo l'uomo può porsi questa domanda
- Che è alla base di ogni altra ed è la vera molla della storia

Volendo ciò che si pensa

- Dunque: il bene se si pensa bene, il male se si pensa male
- Fascino e dramma della storia umana

Qualche
esempio
in
negativo

Hitler

Terrorismo

Iraq

Qualche
esempio
in
positivo

Madre Teresa di
Calcutta

Medici senza
frontiere

Giovani volontari in
un campo di lavoro

Riflettiamo...

Le ricerche psicologiche negli ultimi decenni hanno dimostrato che la nostra vita è il risultato dei nostri pensieri, ed il nostro modo di pensare esercita sulla nostra esistenza un'influenza molto maggiore di quella che noi supponiamo. Le nostre idee , i nostri pensieri sono come dei semi che prima o poi danno i loro frutti. Quindi alla base della nostra vita si trova il funzionamento della nostra mente, ovvero quello che possiamo definire l'arte di pensare.

Riflettiamo...

L'essere umano può scegliere deliberatamente se iniziare o sospendere un'azione, può ragionare sul risultato delle proprie azioni e prevedere le conseguenze. Inoltre, fa delle supposizioni sul futuro delle proprie azioni e può decidere per il meglio, in base al bagaglio di conoscenze accumulate.”

Riflettiamo...

Abbiamo immagazzinato il passato nella nostra mente, e questo passato è continuamente presente in noi: le nostre qualità e i nostri difetti, le azioni e gli impulsi, i desideri e le tentazioni sono il risultato delle nostre esperienze fatte nel passato, specialmente quelle della nostra infanzia. In base a tutto ciò, si può affermare che l'arte di pensare è l'arte di introdurre nella nostra mente soltanto nozioni degne di far parte di noi stessi e che possano fungere e servire come base nella costruzione del nostro carattere.

dott. Mirella Pascu)

Quindi il rischio da evitare è



La testa “carta assorbente”

- Assorbe e imprime su se stessa ciò che è scritto
- Ma lo deforma e lo rende illeggibile



Fare in modo invece che



La testa “filtro”

- Ascolta con attenzione tutto
- Valuta e accoglie ciò che è buono

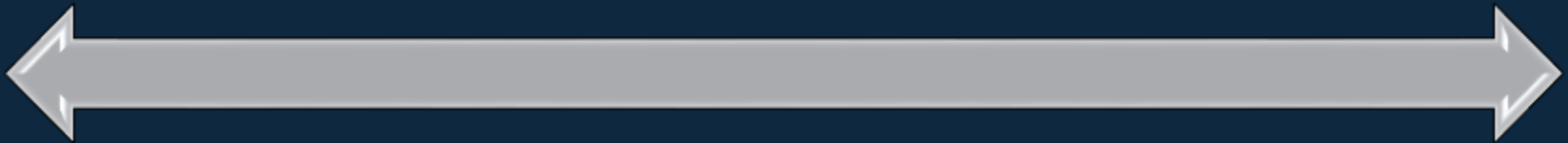


Fare in modo invece che



La testa “stazione di comando”

- Tiene tutto sotto controllo
- Fa' in modo che ogni treno che attraversa la vita viaggi sul binario giusto



L'uomo è certamente ciò che pensa...
ma basta?



Uomo è solo pancia?



L'uomo è solo testa?



L'uomo è solo pancia e testa?

Ancora ...

- Scienza e conoscenza: indispensabili per capire *come va il mondo*
- Ma basta una testa piena di conoscenze per dire che finalmente l'uomo ha trovato il segreto della sua vera umanizzazione? (Basta il fatto che io conosca come funziona una bomba per non farla scoppiare in mezzo alla gente o per evitare di scatenare una guerra?)
- Scienza e conoscenza sì... ma anche e soprattutto **sapienza**: una testa sapiente è il vero segreto perché la vita sia veramente umana.

CUORE

«Lancia il tuo cuore davanti a te, e corri a raggiungerlo»
(Proverbio Arabo):

- a. Cuore che ascolta
- b. Cuore che sceglie
- c. Cuore che vive

... qualche spunto per iniziare la nostra riflessione

L'uomo è
dove è il
suo
cuore,
non dove
è il suo
corpo.

Gandhi

Nessun
cuore ha
mai provato
sofferenza
quando ha
inseguito i
propri
sogni.

Paulo Coelho

L'amore non ha
altro desiderio che
quello di
realizzarsi, ma se
amate ed è
inevitabile che
abbiate dei
desideri, fate in
modo che essi
siano questi:
svegliarsi all'alba
con le ali al cuore
e ringraziare per
un altro giorno
d'amore.

Kahlil Gibran

... però sembra che prevalga un altro stile di vita



Indifferenza



Razzismo



Disagi
familiari



... e molti ragazzi vi rimangono intrappolati



Violenza



Alcolismo



Droga

Il peccato originale che tutto spiega

La preoccupazione dell'aver rispetto all'essere

- Sarai felice se avrai ...
- ... tutto fuorché te stesso

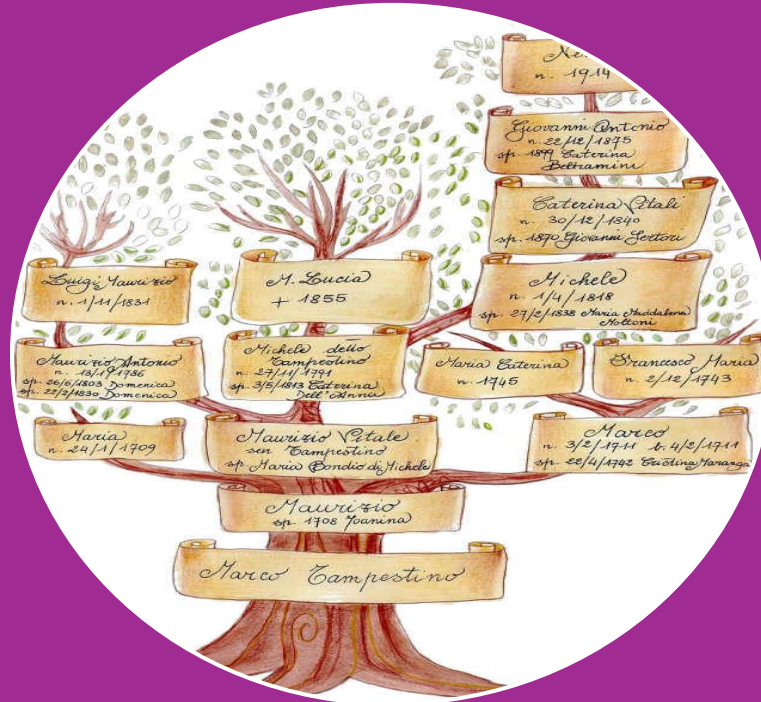
La preoccupazione dell'imparare una professione o un mestiere rispetto a quella dell'imparare a vivere

- Per avere bisogna fare qualcosa
- Anche a prezzo della propria dignità

La preoccupazione del proprio io rispetto a quella del noi

- Tu al centro dell'universo ...
- Gli altri: strumenti da utilizzare finché servono...

Una logica perversa che fa dimenticare che (A)



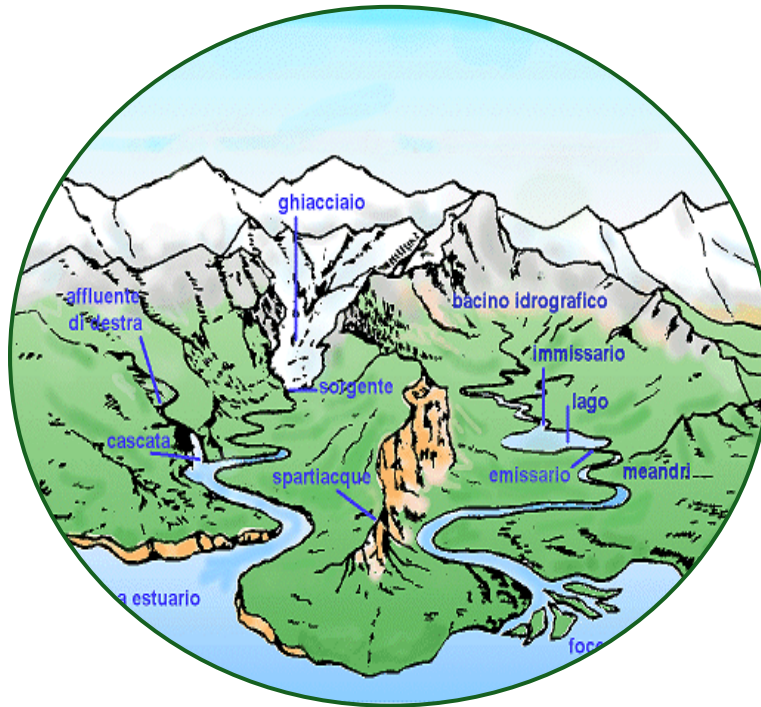
Siamo un piccolo ramo di un grande albero

Una logica perversa che fa dimenticare che (A)



Siamo una fontana che funziona se attinge dalla sorgente e disseta...

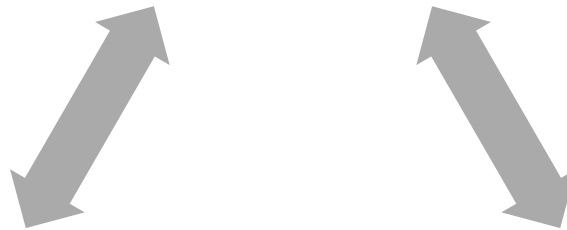
Una logica perversa che fa dimenticare che (C)



Siamo un piccolo fiume che sfocia nel mare

Perciò l'io intelligente sa che

Per non diventare un
ramo secco



preoccupandosi che i
frutti siano belli e
rigogliosi



deve mantenere viva la
relazione con le radici
e con tutti gli altri

Questo è il compito del cuore



Amare la storia
da cui si
proviene



Amare il
presente in cui
si è inseriti



Amare il futuro
che si è
chiamati a
preparare



Un compito che richiede un'adeguata formazione

Primo
momento

- Una grande capacità di ascolto

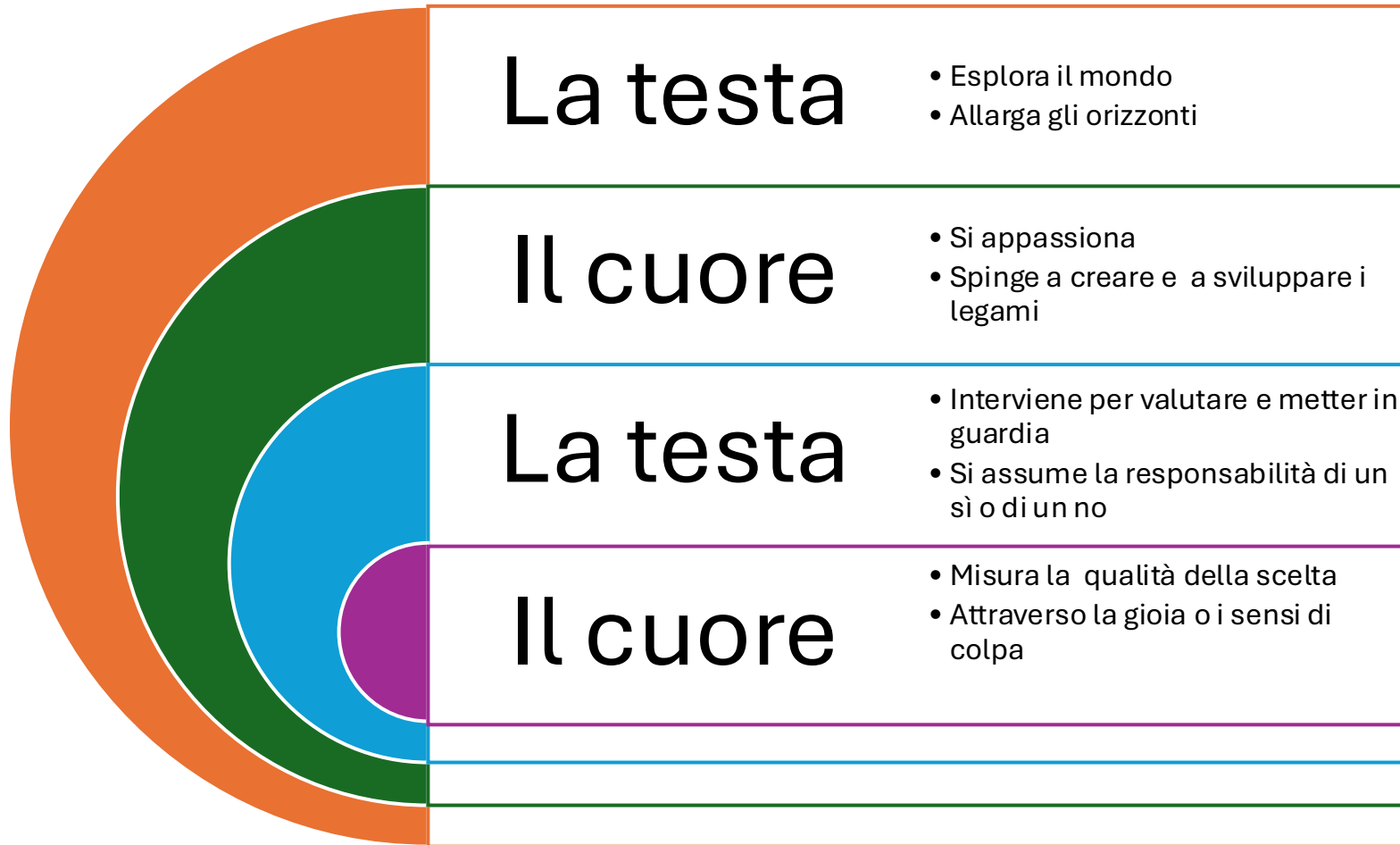
Secondo
momento

- L'intelligenza della scelta

Terzo
momento

- La costanza del vivere

... in un processo che si articola in questo modo



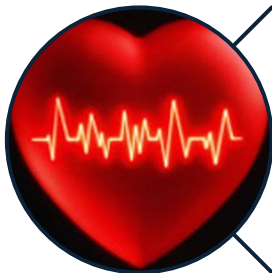
Perciò: mai senza il cuore, mai solo con il cuore



Mantenere il cuore sempre allenato



Tenere sotto controllo la pressione



Ricorrere spesso a opportuni elettrocardiogrammi per prevenire infarti o collassi

Senza dimenticare mai che vive bene chi

«Lancia il suo cuore davanti a sé e corre a raggiungerlo» (Proverbio Arabo)



Ascolta con attenzione le ragioni del cuore senza metterlo in conflitto con le ragioni della testa



Perché “l'arte migliore è quella in cui la mano, la testa e il cuore di un uomo procedono in accordo” (John Ruskin)



Sapendo che “il cuore è una ricchezza che non si vende e non si compra, ma si regala (Gustave Flaubert)

Guardando oltre...

- Siamo arrivati alla fine dell'itinerario della nostra riflessione
- Sperando che abbiamo capito che la nostra vita non viaggia
 - verso la fine ma verso un fine
 - non verso il nulla ma verso il tutto
- Perciò è necessario prenderla in mano:
 - consegnandola al cuore,
 - sostenuto dalla testa
 - ed espresso attraverso il corpo.